

UN'AUTENTICA RIVOLUZIONE GRAZIE A INTERNET: «ORA TUTTI SONO LIBERI DI PARLARNE E VIVERLA»

«Ecco com'è cambiato il mondo della moda»

La genovese Anna Venere è tra le più note blogger del settore: il web ha stoppato le imposizioni

GENOVESE, poco più che trentenne, attraverso il suo blog "Moda per principianti", un libro e un canale Youtube, raggiunge le donne di tutta Italia, spiegando che, se non si piacciono, non è il loro corpo a essere sbagliato, ma il vestito. A Camogli parlerà, ovviamente, di moda e web in un incontro dal titolo "La parola ai non addetti ai lavori". «Sono emozionata e felice di poter affrontare un argomento che mi sta a cuore - dice Anna Venere -. Spesso si crede che la moda sia un tema frivolo, ma è in realtà legato all'immagine che una donna ha di sé stessa e ancor di più al modello che viene proposto attraverso i canali di comunicazione. Il web permette quindi ai non addetti ai lavori di divulgare la loro opinione e di cambiare lo stereotipo che viene imposto». Il Web ha permesso una rivoluzione nel mondo della moda. Le regole non sono più solo imposte dall'alto, attraverso riviste, sfilate e tv, ma le opinioni e il modo di interpretare la moda dei non addetti ai lavori ha avuto spazio fino a ribaltare la catena di produzione. Blogger, influencer, street style, social network hanno sempre più potere nel decidere cosa va di moda, e soprattutto nel giudicare una casa di moda e non solo per la qualità dei capi, ma anche per le politiche interne. «Sono esempio il boicottaggio a D&G e il documentario Sweetshop che ha accusato

H&M. I brand più innovativi hanno imparato a sfruttare questa rivoluzione coinvolgendo le influencer più popolari non solo nella pubblicità, ma anche nel processo creativo per andare incontro alle esigenze dei consumatori soprattutto nel campo più di nicchia, a lungo sottovalutato, del Curvy e delle taglie comode. Il web, con l'avvento del low cost, ha permesso a tutti di parlare, vivere e fare la moda». Anna Venere - il cui cognome è d'arte: «Ho deciso di scegliere questo perché la prima idea per il titolo del blog era "A forma di Venere". Ero rimasta colpita nel constatare che la forma del mio corpo era simile a quella della "Nascita di Venere dalle Acque" di Botticelli; Venere Dea della Bellezza era stata rappresentata come una donna a pera con fianchi larghi, ventre morbido e busto stretto» - è quasi casa a Camogli perché Genova è la sua città. «Sono felice di vivere qui nonostante tanta critica - dice - Mi piace che se sono in coda posso guardare Capo Santa Chiara, che quando nevicava si paralizzava tutto, che il mare è così vicino che sembra d'essere in vacanza. Mi sono innamorata anche di altre città: New York, Boston, Venezia, Roma, Monaco di Baviera, Lisbona, Copenhagen, ma qui mi sento a casa e difficilmente la scambierei con un'altra, chiamatemi pure provinciale».

GABRIELE INGRAFFIA



Anna Venere, ingegnere trentenne con l'hobby della moda femminile

FORNETTI

«Ecco com'è cambiato il mondo della moda»
L'ingegnere trentina Anna Venere ha creato un'azienda di moda femminile che ha rivoluzionato il mercato. La sua collezione è stata presentata a Milano e ha ricevuto un grande successo. La Venere ha fondato la sua azienda, che produce e distribuisce abbigliamento femminile di alta qualità. La sua collezione è stata presentata a Milano e ha ricevuto un grande successo. La Venere ha fondato la sua azienda, che produce e distribuisce abbigliamento femminile di alta qualità.

Facebook
NUOVO CENTRO REVISIONI A RAPILLO
BUONE VACANZE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.